



brindate a una RIVOLUZIONE

winefit

La Prima di WineNews.it



n. 668 - ore 17:00 - Martedì 9 Agosto 2011 - Tiratura: 28496 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Biodiversità vista dal satellite

Biodiversità, parola ormai di uso comune quando si parla di ambiente, di agricoltura e anche di cibo. Meno comune, invece, vedere la biodiversità da migliaia e migliaia di chilometri di altezza (foto). Come ha fatto Duccio Rocchini dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, primo ricercatore italiano premiato dalla Earth & Space Foundation, un ente senza scopo di lucro con sede in California che si propone, dal 1994, di riconoscere il lavoro degli scienziati che applicano le immagini satellitari allo studio dell'ambiente. I metodi sviluppati da Rocchini permettono la stima della biodiversità da dati acquisiti da piattaforme spaziali, con ricadute dirette sulla gestione delle aree protette.



SMS Sagre della discordia

Sagre della discordia: ce ne sono di tutti i tipi, legate a prodotti davvero tipici del territorio o più "fantasiose & commerciali", e se riscuotono puntualmente l'opposizione dei ristoratori (l'accusa è di "rubare clienti" con prezzi bassi grazie al regime fiscale molto più agevolato di un'attività tradizionale, e con manodopera quasi sempre volontaria), però, uniscono gli italiani: 6 su 10 le frequentano, attirati dai sapori, ma anche dai borghi storici e dell'atmosfera scanzonata in cui sono immerse. Lo dice la Coldiretti. Certo, facile fare le sagre in un Paese come l'Italia, che ha 229 prodotti Dop e 4.606 specialità regionali. Ma la domanda è: con tutto questo patrimonio di sapori realmente unici e di territorio, che bisogno c'è, per esempio della "sagra della Nutella"? Senza nulla togliere alla Nutella!

Cronaca

Un brindisi per ogni desiderio

Un brindisi per ogni desiderio, sperando che si avveri per poter brindare ancora: mancano poche ore a "Calici di Stelle", l'evento più atteso del mondo del vino in estate, il 10 agosto sotto la pioggia di stelle cadenti della notte di San Lorenzo, nelle piazze delle Città del Vino e nelle cantine del Movimento Turismo del Vino che animano i distretti enogastronomici italiani. E che celebra i 150 anni di unità nazionale con tanto di calice griffato a tema. Info: www.terredelvino.net; www.movimentoturismovino.it



Non succede solo nelle favole ma nelle Dimore di Charme.

SCOPRI DI PIÙ >

Primo Piano

In California, simbolo della viticoltura Usa, c'è chi pensa di applicare le leggi del settore alla marijuana

La notizia, c'è da scommetterci, farà discutere. Mentre in Europa e in Italia si lanciano nuovi allarmi sui danni dovuti, secondo alcuni, non solo all'abuso, ma anche al consumo "normale" di bevande alcoliche, vino incluso, al punto che alcune organizzazioni di consumatori, come Assoutenti, e istituzioni come l'Istituto Superiore di Sanità, vorrebbero vedere avvisi in etichetta come quelli sui pacchetti di sigarette. Oltreoceano si pensa ad un paragone alcol-fumo, ma in maniera diametralmente opposta. In California, stato-simbolo dell'enologia americana, c'è chi promuove il "Regulate Marijuana Like Wine Act", ovvero, la volontà di regolare la produzione e il consumo personale di marijuana, già legalizzata da qualche tempo per scopi terapeutici (e per rinvigorire le finanze dello Stato). Con tanto di sito (www.regulatemarijuanalikewine.com), i promotori vorrebbero, in sostanza, che a livello fiscale e legislativo, si disciplinasse la coltivazione, produzione e vendita di cannabis, con gli standard dell'industria delle uve e del vino. Ovvero, in sintesi, tassare le persone fisiche per la produzione e la vendita di cannabis in base alle norme statali che sono applicate al vino, che consentono l'auto-produzione per il consumo personale e domestico e la vendita. Ma, al di là del provvedimento in sé, il punto centrale è il paragone che si fa, per la prima volta in modo molto concreto, mettendo sullo stesso piano le bevande alcoliche e una droga tout court, che la si consideri leggera o meno, e nel caso specifico, in maniera non negativa. A differenza di quanto avvenuto fino ad oggi quando, soprattutto parlando di sbalzo giovanile, alcuni hanno considerato l'alcol, indistintamente che si parli di liquori o vino, alla stregua degli stupefacenti in senso negativo. Non sappiamo come finirà la vicenda californiana. Ma, di fatto, se una parte di popolazione accetta, nel bene o nel male, il paragone vino-droga, in uno Stato in cui il vino è anche un prodotto culturale, seppur recente, la cosa deve far riflettere.

Focus

Il pranzo di Ferragosto e il "caro paranza"

Il caro-prezzi non rallenta neanche a Ferragosto, "il giorno notoriamente più rallentato dell'anno", come racconta la commedia di Gianni Di Gregorio "Pranzo di Ferragosto" (la locandina nella foto). E così il "pranzone" più atteso dell'estate peserà un pochino di più che in passato sulle tasche degli italiani: aumenti medi dell'1% per il pranzo a base di pesce, e di 0,8% per quello a base di carne secondo l'Adoc, l'Associazione per la Difesa e l'Orientamento dei consumatori. Che ha stilato un vero e proprio borsino dei rincari di alcuni tra i piatti più celebri delle tavole ferragostane: +5,5% per la frittura di paranza, +0,9% per l'antipasto di mare e per la spigola, +2,2% per le linguine all'astice e +2,6% per gli spaghetti con le vongole. Il conto finale sarà, in media, di 56 euro a testa. Insomma, i rincari non sembrano poi così clamorosi, ma solo il 17% degli italiani celebrerà il 15 agosto al ristorante, con il 45% che rimarrà a casa, e il 28% che sceglierà un più economico agriturismo dove, per Adoc, i prezzi possono scendere di 10-15 euro a persona. E per quelli che staranno in spiaggia, soprattutto giovani, la soluzione lowcost è presto detta: una classica e semplice "cocomerata".



Pranzo di Ferragosto

Analisi sensoriale delle uve: tecniche innovative per diversificare senza snaturare

GAM CENTRO ANALISI
Giovedì 1 Settembre 8:30 - 12:30 Via del Turismo, 6 - Follonica (GR)
modulo 1 METODOLOGIA E ANALISI SENSORIALE
Giovedì 8 Settembre 8:30 - 12:30 Via del Turismo, 6 - Follonica (GR)
modulo 2 VALUTAZIONE DATI E RIPETIZIONE ANALISI SENSORIALE



Wine & Food

Il prosciutto è finito, l'evento per promuoverlo salta ...

C'è chi si deve inventare eventi promozionali anche per smaltire le scorte di magazzino, e chi, invece, è costretto ad annullarli perché il prodotto è "sold-out": in Val d'Aosta niente "Percorso in Rosso", l'evento enogastronomico tradizionalmente di scena a Saint-Rhemy-en-Bosses per promuovere il Jambon de Bosse, il prosciutto crudo Dop della valle del Gran San Bernardo. Motivo? Non ci sono più prosciutti! Due anni fa la richiesta era crollata, e quindi si è ridotto la produzione. Ma ora le richieste sono ripartite alla grande, pare, al punto di svuotare i magazzini. "Problema" che in tanti vorrebbero ...

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Ferragosto si avvicina, momento di pausa e di riflessione per tutti i settori produttivi. Anche per il vino, che mentre pensa alla vendemmia 2011, guarda ai possibili scenari

futuri. Parola a Federico Castellucci, direttore dell'Organisation Internationale de la vigne et du vin. Che rivela possibilità nel mondo arabo da non sottovalutare ...

